

numero			Bellinzona
1425	cl	4	14 aprile 2015

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Spettabile
Ufficio federale dell'aviazione civile
3003 Berna

Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA), consultazione federale della scheda di coordinamento delle aree di atterraggio in montagna (AAM) e della revisione dell'art. 54, cpv. 3 dell'Ordinanza sull'infrastruttura aeronautica (OSIA)

Egregi signori,

con riferimento alla consultazione aperta il 20 gennaio (scadenza 20 aprile 2015) relativa all'aggiornamento del contesto federale che regola la gestione delle aree di atterraggio in montagna e cioè:

- aggiornamento della scheda PSIA, parte concettuale III B6a e
- revisione dell'art. 54, cpv. 3 dell'OSIA,

qui di seguito formuliamo le nostre osservazioni.

1. Premessa

Gli aggiornamenti sono legati all'entrata in vigore del 1. settembre 2014 della nuova Ordinanza federale sugli atterraggi esterni (OAEs) che ha disciplinato le attività di volo degli elicotteri civili al di fuori delle zone aeroportuali.

Prima di entrare nel merito delle AAM ci corre l'obbligo di evidenziare come la nuova OAEs ha sostanzialmente peggiorato il quadro legale nel quale operano gli elicotteri civili in Ticino. In concreto l'allargamento delle fasce orarie nelle quali gli elicotteri possono trasportare persone e merci fuori dagli aeroporti, finora definite nel Decreto cantonale sui voli a bassa quota ed atterraggi esterni degli elicotteri (DEVBAE) del 1987, crea conflitti soprattutto per le immissioni foniche in zone residenziali o turistiche.

L'esperienza maturata nel nostro Cantone in quasi trent'anni ha dimostrato che il contenimento di questi voli ai soli giorni feriali (dalle 08'00 alle 18'00 d'inverno o 19'00 d'estate) e al sabato mattina ha dato, da una parte, sufficiente spazio di manovra alle ditte (economia) e, dall'altra, ha permesso di aver dei momenti di tranquillità (ambiente). Per contro con l'OAEs gli elicotteri possono iniziare alla mattina alle 06'00 (alba) e terminare alle 22'00 (tramonto) e ciò incide su fasce orarie laddove la popolazione richiede una certa tranquillità.

Questa nuova situazione, in chiaro contrasto con la politica federale e cantonale in materia di prevenzione dei rumori, non può essere accettata.

Lo scrivente Consiglio di Stato si riserva la facoltà di adeguare la legislazione cantonale in materia di gestione delle attività degli elicotteri seguendo gli indirizzi di carattere ambientale generale codificati nella legislazione federale in materia (LPAmb, OIF, ecc.) e non quelli poc'anzi evidenziati dalla nuova OAEs.

2. Nel merito

Si rileva come la proposta di ridurre il numero delle aree di atterraggio in montagna da 48 a 40, e la relativa codificazione nell'art. 54, cpv. 3 dell'Ordinanza sull'infrastruttura aeronautica (OSIA), non è in conflitto con le indicazioni del Piano direttore cantonale, laddove la scheda M9 prevede il riposizionamento dell'attuale AAM ubicata nel Sottoceneri (Rivera, alpe Foppa) e nel Sopraceneri (Alto Ticino).

Questa intenzione dello scrivente Governo cantonale finora non è stata concretizzata ma dovrà tener conto dei due progetti di parchi nazionali in fase di elaborazione (Parco del Locarnese e Parc Adula), di altre indicazioni d'uso territoriale e che in ogni caso il loro uso è limitato alle attività legate alla formazione degli equipaggi ma non all'elisci.

Il Delegato cantonale per l'aviazione civile, ing. Davide Pedrioli (091 814 25 10) è a vostra disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Vogliate gradire l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


M. Bertoli

Il Cancelliere:


G. Gianella

Copia per conoscenza a: Ente regionale di sviluppo Bellinzonese e Valli, casella postale, 6710 Biasca; Ente regionale di sviluppo del Locarnese e Valle Maggia, casella postale, 6600 Locarno; Segretariato generale del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS-VBS), Maulbeerstrasse 9, 3003 Berna; Deputazione ticinese alle camere federali (delegato.berna@ti.ch, joerg.debernardi@ti.ch, renata.gottardi@ti.ch, sara.guerra@ti.ch, nicolo.parente@ti.ch); Delegato per le relazioni confederali (joerg.debernardi@ti.ch); Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch); Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch); Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch); Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch); Delegato cantonale per l'aviazione civile (davide.pedrioli@ti.ch); Dipartimento del territorio (dt-sg@ti.ch); Pubblicazione in Internet.